



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DON MILANI - LINGUITI”

Piazza Giovanni XXIII, 3 – 84095 Giffoni Valle Piana (Sa)

Segreteria Tel/Fax: 089 868360 – 089 865578- C.M. SAIC857007 - C.F. 80025860653

saic857007@istruzione.it - saic857007@pec.istruzione.it

Programmazione annuale



CLASSI: *IV A-B-C plesso Capoluogo*

IV A-B plesso F. Andria

IV A plesso V. Stavelone

Anno scolastico

2023/2024

L'EQUIPE PEDAGOGICA

DOCENTI	CLASSI	DISCIPLINE
PALO ROSSELLA	IV A Capoluogo	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE, MUSICA
TEDESCO RITA	IV A Capoluogo	MATEMATICA, L2, SCIENZE, TECNOLOGIA
GIANNATTASIO LORETTA	IV B Capoluogo	ITALIANO, STORIA, ARTE E IMMAGINE, TECNOLOGIA
GRANOZIO LUIGIA	IV B Capoluogo	MATEMATICA, SCIENZE, GEOGRAFIA, MUSICA
DRAGONETTI GIOVANNA	IV B Capoluogo	SOSTEGNO
NAPOLETANO MARIA	IV B – IV C Capoluogo	L2
NEGRI STEFANIA	IV C Capoluogo	ITALIANO, MATEMATICA, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, ARTE E IMMAGINE, MUSICA
VASSALLO GIUSY	IV C Capoluogo	SOSTEGNO
PICA VALENTINA	IV C Capoluogo	TECNOLOGIA
POSTIGLIONE SONIA	IV A "F. Andria"	ITALIANO, L2, ARTE E IMMAGINE, MUSICA
RUSSOMANDO MARIA GRAZIA	IV A "F. Andria"	MATEMATICA, SCIENZE, GEOGRAFIA, STORIA, TECNOLOGIA
VERACE ROSA	IV B "F. Andria"	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE
MARCHESANI LAURA	IV B "F. Andria"	MATEMATICA, L2, SCIENZE, TECNOLOGIA, MUSICA
COPPOLA CLAUDIA	IV B "F. Andria"	SOSTEGNO
VIGLIONE MATTEO	IV B "F. Andria"	SOSTEGNO
LAURINO MARIA	IV A "V. Stavelone"	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA

CORBO NATALIA	IV A "V. Stavelone"	MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA, MUSICA, ARTE E IMMAGINE
PONZONI CORINNA	IV A "V. Stavelone"	L2
GHISU FEDERICA	IV A Capoluogo	RELIGIONE CATTOLICA
SCERMINO MARIA ROSARIA	IV A "V. Stavelone"	RELIGIONE CATTOLICA
TEDESCO ANGELA	IV B- IV C Capoluogo, IV A – IV B "F. Andria"	RELIGIONE CATTOLICA
D'ANGELO GRAZIA	Tutte le classi	EDUCAZIONE MOTORIA

PREMESSA

La scuola primaria, alla luce delle **Nuove indicazioni Nazionali per il Curricolo**, promuove l'**alfabetizzazione di base**, quale dimensione *culturale e sociale* che include quella *strumentale*, da sempre sintetizzata nel *“leggere, scrivere e far di conto”*.

Naturalmente si tratta nell'insieme di un percorso unitario che si snoda in percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alle connessioni tra i diversi saperi, secondo **principi metodologici** atti a:

- *valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni finalizzate allo sviluppo delle competenze;*
- *attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità;*
- *favorire l'esplorazione e la scoperta;*
- *incoraggiare l'apprendimento collaborativo;*
- *promuovere la consapevolezza del modo di apprendere;*
- *realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.*

Valutata la situazione di partenza degli alunni in base alle osservazioni iniziali, in coerenza con le linee nazionali educative e didattiche attualmente in vigore, in relazione agli obiettivi definiti nel curricolo d'Istituto e ai Quadri di riferimento dell'INVALSI si è stilato un piano di lavoro che possa garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità. Si è, quindi, delineato il percorso di apprendimento relativo alle varie aree disciplinari individuandone gli obiettivi, i metodi, le attività e i contenuti definendo un progetto atto ad armonizzare l'aspetto didattico ed educativo.

I percorsi disciplinari sono stati progettati e costruiti all'insegna della gradualità, tenendo sempre presente l'esperienza del bambino.

L'alunno viene così avviato alla conoscenza delle diverse discipline e al linguaggio specifico di ognuna.



ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...)
- Formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Organizza un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
- Impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usa, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; si pone domande all'inizio e durante la lettura del testo; coglie indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfrutta le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare e scrivere.
- Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
- Segue istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none">1. Ascoltare un racconto, fare ipotesi sul suo svolgimento e correggerle.2. Partecipare a discussioni, sostenendo in maniera adeguata le proprie idee.	<ol style="list-style-type: none">a. Testo narrativo.b. Il testo descrittivo.c. Testo poetico.

	<p>3. Raccontare esperienze personali in modo chiaro, mettendo in evidenza gli elementi più significativi.</p> <p>4. Descrivere oralmente caratteristiche di persone, oggetti, luoghi e animali.</p>	<p>d. Testo informativo.</p>
<p>UNITÀ N°2</p> <p>LETTURA</p>	<p>1. Leggere ad alta voce in modo espressivo.</p> <p>2. Individuare i personaggi, le loro azioni e caratteristiche.</p> <p>3. Riconoscere pensieri, opinioni, riflessioni, emozioni e personaggi.</p> <p>4. Individuare i fatti che accadono e la loro sequenza.</p> <p>6. Comprendere il significato globale del testo e riconoscere le informazioni principali.</p> <p>7. Scoprire informazioni sottintese nel testo.</p> <p>8. Collegare informazioni.</p> <p>9. Riconoscere la struttura del testo narrativo.</p> <p>10. Riconoscere la struttura del testo informativo/espositivo.</p> <p>11. Riconoscere la struttura del testo regolativo.</p> <p>12. Riconoscere caratteristiche e scopo di un testo.</p>	<p>a. Per ricominciare: testi di vario tipo.</p> <p>IL TESTO NARRATIVO</p> <p>b. Il racconto realistico: i personaggi, i fatti, il tempo, i luoghi.</p> <p>c. Il racconto fantastico: i personaggi, i fatti, il tempo, i luoghi.</p> <p>d. Le sequenze narrative.</p> <p>e. L'autore e il narratore.</p> <p>f. Autobiografia e biografia: autore e fatti.</p> <p>g. Il diario: l'autore e il narratore.</p> <p>h. Il diario vero.</p> <p>i. La lettera: personale, formale, e-mail.</p> <p>j. Il racconto umoristico: giochi di parole, struttura, fatti.</p> <p>k. Il racconto di paura e mistero: personaggi, luoghi e atmosfera.</p> <p>Testo descrittivo: dati oggettivi, dati soggettivi, dati sensoriali, personaggi, ordine ed indicatori spaziali.</p> <p>m. Il testo poetico: le rime, i versi liberi, le onomatopee, le allitterazioni, le similitudini e le metafore e la personificazione.</p> <p>n. Testo regolativo: struttura e ordine, verbi, testi misti, istruzioni.</p> <p>o. Testo informativo: sequenze informative, linguaggio e parolechiave, testi misti.</p> <p>p. Verso le vacanze: testi di vario tipo.</p>

UNITÀ N°3

SCRITTURA ASCOLTO E PARLATO

1. Raccogliere e organizzare le idee per pianificare un testo.
2. Conoscere e rispettare le regole della coerenza e della coesione.
3. Controllare la produzione di un testo attraverso la pianificazione e la revisione.
4. Scrivere un testo narrativo coerente e coeso, rispettando la struttura del genere e l'ordine dei fatti.
5. Scrivere un testo descrittivo con modalità espositive adatte all'oggetto e alla tipologia della descrizione .
6. Scrivere testi creativi (filastrocche e poesie) rispettando le principali caratteristiche del testo poetico.
7. Scrivere semplici testi regolativi, anche in forma schematica, finalizzati all'esecuzione di attività.
8. Scrivere una lettera o una e-mail con un linguaggio adatto al destinatario.
9. Rielaborare un testo, adattandolo a cambiamenti di vario tipo.
10. Sintetizzare il contenuto di un testo.

LA SCRITTURA IN 3 PASSI

PROGETTO

- a. Analizzo la traccia
- b. Faccio la lista delle idee.
- c. Seleziono e ordino le idee.
- d. Riordino le idee.

SCRIVO

- e. Scrivo una frase per ogni idea e collego con le parole legame.
- f. Uso bene i verbi.

RIVEDO

- g. Controllo che il testo sia chiaro e corretto.
- h. Controllo che le idee siano in tema.
- i. Controllo che le informazioni siano coerenti e complete.
- j. Riorganizzo le idee.
- k. Controllo la punteggiatura.
- l. Scelgo le parole adatte.
- m. Controllo l'ortografia.

IL TESTO NARRATIVO

- n. Riordino un racconto
- o. Scrivo la conclusione.
- p. Scrivo l'inizio e il titolo.
- q. Scrivo lo svolgimento.
- r. Scrivo lo svolgimento e la conclusione.
- s. Scrivo dialoghi.
- t. Trasformo un racconto in un fumetto.
- u. Cambio il narratore.
- v. Sviluppo una trama.
- w. Invento una trama a partire da un'immagine.
- x. Scrivo un testo narrativo.
- y. Descrizione di persone, animali e oggetti.
- z. Descrizione di ambienti (indicatori spaziali, dati sensoriali, il punto di vista).
- aa. Descrizione di personaggio.
- bb. Racconto realistico.
- cc. Raccontare fatti in prima persona.
- dd. Scrittura di un racconto fantastico.

		<p>ee. Scrittura di un racconto autobiografico. ff. Scrittura di un racconto umoristico. gg. Scrittura di un racconto di paura e mistero. hh. Scrittura di testi poetici. ii. Scrittura di diari. jj. Scrittura di testi informativi: avvisi, agende. kk. Scrittura di testi regolativi: ricette, elenco materiali/prodotti, regolamenti. ll. Scrittura di testi regolativi in forma schematica. mm. Sintesi di vari tipi di testi.</p>
<p>UNITÀ N°4 LESSICO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le convenzioni ortografiche e saperle applicare. 2. Scrivere in modo ortograficamente corretto. 3. Distinguere tra parti del discorso variabili e invariabili. 4. Riconoscere e usare gli elementi della frase. 5. Conoscere le categorie grammaticali e le irregolarità che ne caratterizzano il funzionamento. 6. Riconoscere i principali meccanismi di derivazione (prefissi e suffissi) e il loro valore semantico. 7. Conoscere e rispettare le regole della coerenza e della coesione 8. Riconoscere la frase nucleare (frase minima) e i suoi elementi. 	<p>ORTOGRAFIA</p> <ol style="list-style-type: none"> a. La lettera C e la lettera G. b. Il gruppo SC. c. Il gruppo CU - QU - CQU. d. Il gruppo GL. e. Il gruppo GN o N.I f. I suoni difficili, le doppie, l'accento, l'apostrofo, la punteggiatura. g. Discorso diretto e indiretto. <p>COMUNICAZIONE E LESSICO</p> <ol style="list-style-type: none"> h. Gli elementi della comunicazione. i. Lo scopo. j. Il registro. k. Le parole primitive. l. Prefissi e suffissi. m. Le parole alterate. n. Le parole composte. o. Famiglie di parole. p. Parole generali e parole particolari. q. Sinonimi e contrari. r. Le parole polisemiche. s. Gli omonimi. t. Il dizionario. <p>MORFOLOGIA</p>

- 9.** Riconoscere alcune caratteristiche fondamentali della comunicazione orale scritta.
- 10.** Riconoscere la funzione dei principali segni di punteggiatura e usarli correttamente.
- 11.** Riconoscere il significato e la funzione dei più frequenti connettivi e usarli correttamente.
- 12.** Riconoscere sinonimi e contrari appartenenti al vocabolario fondamentale.
- 13.** Riconoscere l'appartenenza di parole a campi semantici e a famiglie lessicali.
- 14.** Conoscere e applicare le regole per trovare le parole sul dizionario.
- 15.** Distinguere gli usi propri e quelli figurati di parole o espressioni.
- 16.** Arricchire il lessico.

- u.** Parole variabili e invariabili.
- v.** Il nome: funzione.
- w.** Nomi comuni e propri.
- x.** Il genere dei nomi.
- y.** Il numero dei nomi.
- z.** I nomi concreti e astratti (numero e genere).
- aa.** Nomi primitivi e derivati.
- bb.** I nomi: collettivi, alterati, composti.
- cc.** L'articolo: gli articoli determinativi, indeterminativi e partitivi.
- dd.** L'aggettivo: aggettivi qualificativi (funzione, genere e numero).
- ee.** I gradi degli aggettivi.
- ff.** Gli aggettivi: dimostrativi, indefiniti, possessivi.
- gg.** Il verbo: struttura e funzione.
- hh.** Le coniugazioni.
- ii.** La persona e i tempi (semplici e composti).
- jj.** Il verbo essere.
- kk.** Il verbo avere.
- ll.** I modi: indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo e modi indefiniti.
- mm.** L'avverbio.
- nn.** Il pronome: funzione.
- oo.** I pronomi: personali, dimostrativi, indefiniti possessivi.
- pp.** Le preposizioni: funzione.
- qq.** Le preposizioni semplici e articolate e improprie.
- rr.** Le congiunzioni.
- ss.** Le esclamazioni.
- tt.** Analisi grammaticale.
- uu.** Il soggetto e il predicato.
- vv.** La frase minima.
- ww.** Tipi di predicato.

SINTASSI

- xx.** La frase.
- yy.** Gli elementi della frase.

- | | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">zz. Il soggetto.aaa. Il soggetto sottinteso.bbb. Predicato verbale e nominale.ccc. La frase minima.ddd. Il complemento oggetto.eee. I complementi indiretti.fff. Il complemento di specificazione.ggg. Il complemento di termine.hhh. Analisi logica. |
|--|--|--|

LINGUA INGLESE

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari;
- descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
STARTER MODULE	1. PARLATO (produzione orale): 1.1 Chiedere e dire il proprio nome e cognome 1.2 Chiedere il compleanno di qualcun altro 1.3 Presentarsi e rispondere utilizzando correttamente i verbi "to have got/ to be" 1.4 Chiedere e rispondere sul tempo atmosferico, sugli oggetti, sui numeri, sugli animali	a. Welcome back! b. ripasso e verifica di contenuti appresi nel terzo anno di studio c. Question and answers d. School objects and adjectives e. Numbers and time f. "What time is it?" g. Farm animals and pets h. Family i. All year j. Body and clothes k. Grammar maps

UNITÀ N° 1

ACTIONS AND SPORTS

1. PARLATO (produzione orale):

- 1.1 Dire che azioni/sport si svolgono
- 1.2 Dire quali azioni/sport si sanno fare
- 1.3 Chiedere quali azioni/ sport sanno svolgere gli altri

2. ASCOLTO (comprensione orale):

- 2.1 Comprendere brevi dialoghi in cui si parla di azioni/sport
- 2.2 Comprendere frasi che parlano di che cosa si sa fare/gli altri sanno fare

3. SCRITTURA (produzione scritta)

- 3.1 Scrivere i nomi delle azioni/sport che si svolgono
- 3.2 Scrivere brevi frasi che indicano che cosa si sa/ non si sa fare

4. LETTURA (comprensione scritta)

- 4.1 Comprendere brevi testi in cui si parla di azioni/sport e capacità personali

a. Sports and actions

b. Verb "To have got"

c. Verb "to can/can't"

d. Verbs "to do/play/ride"

e. **Billy Bot stories** *Litter Everywhere*

f. **Smart Stories** *Willy, the Little Whale*

g. **CLIL** Science – *Classification of animals*

UNITÀ N° 2

WHERE IS IT?

1. PARLATO (produzione orale):

- 1.1 Dire dove si trovano le cose e le persone
- 1.2 Chiedere dove si trovano le cose e le persone
- 1.3 Impartire comandi e divieti
- 1.4 Saper chiedere e fornire la data

2. ASCOLTO (comprensione orale):

- 2.1 Comprendere brevi dialoghi in cui si parla della localizzazione di cose e persone
- 2.2 Comprendere frasi con la data
- 2.3 Comprendere i comandi

3. SCRITTURA (produzione scritta)

- 3.1 Scrivere dove si trovano le cose e le persone
- 3.2 Scrivere comandi
- 3.3 Scrivere la data

4. LETTURA (comprensione scritta)

- 4.1 Comprendere brevi testi in cui si parla dove si trovano cose e persone

a. Prepositions of place

b. "Put...! Don't put!"

c. Ordinal numbers

d. Date and time

e. Billy Bot stories - A Nature Walk

f. Smart Stories - Tommy and the Bushfire
CLIL Geography – Landforms

UNITÀ N° 3

FEELING

HUNGRY

- 1. PARLATO (produzione orale):**
 - 1.1** Parlare dei diversi cibi
 - 1.2** Dire e chiedere che cosa piace o non piace
 - 1.3** Offrire qualcosa da mangiare o da bere
 - 1.4** Saper accettare o rifiutare

- 2. ASCOLTO (comprensione orale):**
 - 2.1** Comprendere un breve dialogo su che cosa si mangia di solito
 - 2.2** Comprendere un breve testo su che cosa piace o no mangiare

- 3. SCRITTURA. (produzione scritta):**
 - 3.1** Scrivere alcuni nomi di cibi

- 4. LETTURA (comprensione scritta):**
 - 1** Comprendere un breve testo in cui si parla di abitudini alimentari

- a.** Food, drinks, school subjects
- b.** Dialogues on food habits
- c.** Simple present
- d.** **Billy Bot stories - Super Citizen Always Recycle**
- e.** **Smart Stories - The Food Drive**
- f.** **CLIL Maths – Solving problems**

<p style="text-align: center;">UNITÀ N° 4</p> <p style="text-align: center;">DAILY ROUTINE</p>	<p>1. PARLATO (produzione orale):</p> <p>1.1 Dire quali azioni si compiono o no durante il giorno</p> <p>1.2 Chiedere a che ora si fa una determinata azione</p> <p>1.3 Chiedere e dire che cosa fa una persona a una certa ora</p> <p>2. ASCOLTO (comprensione orale):</p> <p>2.1 Comprendere un breve dialogo sulle attività di routine di qualcuno</p> <p>3. SCRITTURA (produzione scritta)</p> <p>3.1 Scrivere alcune azioni di routine della giornata</p> <p>4. LETTURA (comprensione scritta)</p> <p>4.1 Comprendere un breve testo in cui si parla della routine quotidiana</p>	<p>a. Daily routine, time, rooms</p> <p>b. Verb “to study” – Form affirmative, interrogative, negative.</p> <p>c. Simple presente – possessive adjectives</p> <p>d. Billy Bot stories - Super Citizens Always Recycle</p> <p>e. Smart Stories - Omar’s Special Birthday CLIL History – The Egyptians</p>
<p style="text-align: center;">UNITÀ N° 5</p> <p style="text-align: center;">KEEPING BUSY</p>	<p>1. PARLATO (produzione orale):</p> <p>1.1. Dire quali attività si compiono nel tempo libero</p> <p>1.2. Dire con quale frequenza si compiono le attività nel tempo libero</p> <p>1.3. Invitare qualcuno a fare qualcosa</p> <p>2. ASCOLTO (comprensione orale):</p> <p>2.1. Comprendere un breve dialogo sulle attività del tempo libero di qualcuno</p> <p>3. SCRITTURA (produzione scritta)</p> <p>3.1. Scrivere alcune attività del tempo libero</p> <p>4. LETTURA (comprensione scritta)</p> <p>4.1 Comprendere un breve testo in cui si parla delle attività del tempo libero</p>	<p>a. Free Time Activities</p> <p>b. Simple Present</p> <p>c. Possessive Adjectives</p> <p>d. Adverbs Of Frequency</p> <p>e. Imperative</p> <p>f. Billy Bot stories – Super Citizens at Work</p> <p>g. Smart Stories – Too Much Rubbish</p> <p>h. CLIL Civics – Responsible Citizens</p>

<p style="text-align: center;">UNITÀ N° 6</p> <p style="text-align: center;">AROUND THE HOUSE</p>	<p>1. PARLATO (produzione orale):</p> <p>1.1 Parlare dei mobili e delle stanze della casa</p> <p>1.2 dire che cosa c'è o non c'è in un luogo</p> <p>1.3 chiedere che cosa c'è in un luogo</p> <p>2. ASCOLTO (comprensione orale):</p> <p>2.1 comprendere un breve dialogo sui mobili e sulle stanze della casa</p> <p>3. SCRITTURA (produzione scritta)</p> <p>3.1 scrivere quali sono i mobili e le stanze della casa</p> <p>4. LETTURA (comprensione scritta)</p> <p>4.1 comprendere un breve testo in cui si parla dei mobili e delle stanze della casa</p>	<p>a. Things in a house</p> <p>b. There is/are</p> <p>c. There isn't/aren't</p> <p>d. Is/are there?</p> <p>e. How many ... are there?</p> <p>f. Revision: saxon genitive - actions</p> <p>g. Some and any</p> <p>h. Billy Bot stories – Getting Ready</p> <p>i. Smart Stories – Anaya and the New Water Well</p> <p>CLIL Science – The water cycle</p>
<p style="text-align: center;">UNITÀ N° 7</p> <p style="text-align: center;">FESTIVITIES</p>	<p>1. PARLATO (produzione orale):</p> <p>1.1. Descrivere un'immagine</p> <p>1.2. Esprimere auguri per le diverse festività</p> <p>1.3. Conoscere e descrivere le principali feste del calendario Inglese e Americano</p> <p>2. ASCOLTO (comprensione orale):</p> <p>2.1. Ascoltare e comprendere il significato globale di un testo</p> <p>2.2. Conoscere tradizioni di Paesi diversi</p> <p>3. SCRITTURA (produzione scritta)</p> <p>3.1. Scrivere didascalie per descrivere un'immagine</p> <p>3.2. Mettere frasi in sequenza per completare un testo</p> <p>3.3. Completare cartoncini e biglietti augurali</p> <p>4. LETTURA (comprensione scritta)</p> <p>4.1. Leggere e comprendere un testo.</p>	<p>a. Halloween</p> <p>b. Thanksgiving</p> <p>c. Christmas</p> <p>d. Valentine's Day</p> <p>e. S. Patrick's Day</p> <p>f. Father's Day</p> <p>g. Easter</p> <p>h. Mother's Day</p>

STORIA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Riconosce, esplora, interroga le tracce storiche presenti nel territorio.
- Riconosce l'importanza del patrimonio artistico e culturale presenti nel territorio.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali.
- Usa la linea del tempo per organizzare le conoscenze sulle civiltà e per individuare successioni, contemporaneità e durate, periodi.
- Mette in relazione fatti delle informazioni sulle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità nel mondo antico.
- Associa carte geostoriche e testi allo scopo di costruire conoscenze sulle civiltà e sul mondo antico.
- Attribuisce significato ai fatti studiati in relazione al mondo attuale.
- Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Traspone i testi in schemi, grafici, tabelle, mappe.
- Traspone in testi scritti le mappe, gli schemi, le tabelle, le carte geostoriche, le linee e i grafici temporali.
- Espone i fatti studiati usando linee del tempo, schemi, grafici, tabelle.
- Descrive gli ambienti nei quali si sono sviluppate le civiltà.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere le tracce del passato presenti sul territorio.2. Trasformare le tracce in fonti prendendo in considerazione gli elementi che le costituiscono.3. Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà.4. Dare un ordine temporale e spaziale alle informazioni.	<ol style="list-style-type: none">a. Ricostruire la storia.b. Lo scavo archeologico.c. Il Paleolitico.d. Il Neolitico.e. Le civiltà dei grandi fiumi.f. Vivere lungo i fiumi.g. I Sumeri.h. L'agricoltura in Mesopotamia.i. Le attività economiche.j. L'organizzazione sociale.k. La religione.l. La scrittura.m. Invenzioni e conoscenze.

5. Riconoscere le differenze tra le tracce autentiche e le loro immagini.
6. Riconoscere nei testi le informazioni fondate su fonti.

- n.** I Babilonesi.
o. La società e le attività.
p. La religione.
q. Hammurabi.
r. Nabucodonosor II.
s. Babilonia.
t. Gli Egizi.
u. L'Antico e Medio Regno.
v. Il Nuovo Regno.
w. Il Nilo.
x. Cacciatori, pescatori e allevatori.
y. Artigiani e commercianti.
z. La società.
aa. Il faraone.
bb. La religione.
cc. Il culto dei morti.
dd. Le tombe dei faraoni.
ee. Le tombe nelle rocce.
ff. La cultura.
gg. Il tempio.
hh. Gli Indi.
ii. Agricoltura e artigianato.
jj. Il commercio.
kk. Le città.
ll. La società e la religione.
mm. La società vedica.
nn. La religione degli Aarii.
oo. I Cinesi.
pp. Le attività.
qq. La seta e l'artigianato.
rr. La società e la religione.
ss. La scrittura.
tt. I popoli in movimento.
uu. Verso nuovi territori.
vv. Gli Ittiti.

		<p>ww. La società e le attività. xx. Cultura e religione. yy. Gli Assiri. zz. Le attività. aaa. L'esercito degli Assiri. bbb. La società e l'impero. ccc. La religione. ddd. Le lingue dell'impero. eee. Le conoscenze. fff. Gli Ebrei. ggg. La società. hhh. Le attività. iii. Un solo Dio. jjj. I Cretesi. kkk. Le attività. lll. La navigazione. mmm. Le città. nnn. La società. ooo. La religione. ppp. L'arte minoica. qqq. La scrittura. rrr. I Fenici. sss. Abili navigatori. ttt. Altre attività. uuu. La società. vvv. Le colonie. www. La religione. xxx. L'alfabeto fenicio.</p>
<p>UNITÀ N°2</p>	<p>1. Organizzare le informazioni per indicatori tematici di civiltà. 2. Organizzare le conoscenze sulla linea del tempo sistemando su di essa: date, periodi, e durate delle civiltà studiate.</p>	<p>a. Collocazione nello spazio delle civiltà dei grandi fiumi. b. Collocazione nello spazio dei popoli in movimento. c. Organizzazione sociale.</p>

<p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 3. Organizzare le informazioni secondo gli spazi ai quali si riferiscono. 4. Produrre informazioni con le carte geostoriche. 5. Organizzare le informazioni in uno schema/quadro di civiltà o in una mappa mentale. 6. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 7. Confrontare schemi/quadri di civiltà sulle civiltà contemporanee per individuare i caratteri simili e differenti dei loro aspetti. 8. Confrontare schemi/quadri di civiltà in periodi diversi per individuare permanenze e mutamenti o trasformazioni. 9. Usare i termini specifici della disciplina. 	<ol style="list-style-type: none"> d. Attività economiche. e. Città. f. Religione. g. Invenzioni. h. EDUCAZIONE CIVICA: Le leggi ieri e oggi. i. EDUCAZIONE CIVICA: L'organizzazione del lavoro. j. EDUCAZIONE CIVICA: Capolavori in pericolo. k. EDUCAZIONE CIVICA: Il giorno della memoria. l. EDUCAZIONE CIVICA: Il patrimonio storico e artistico. m. DONNE DELLA STORIA: La regina Puabi, Hatshepsut, Semiramide, Amrit.
<p style="text-align: center;">UNITÀ N°3 STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raggruppare le informazioni secondo aspetti di civiltà rispettando le datazioni. 2. Ordinare su linee del tempo i fatti studiati rispettando le datazioni storiche. 3. Ordinare su grafici spazio-temporali le civiltà studiate rispettando le datazioni storiche 4. Individuare contemporaneità, successioni, durate, periodi relativi ai fenomeni delle civiltà studiate. 5. Conoscere le caratteristiche dei periodi in cui è suddivisa convenzionalmente la storia antica. 6. Riconoscere che i periodi sono distinti convenzionalmente dagli storici. 7. Saper leggere e criticare carte geostoriche 	<ol style="list-style-type: none"> a. Collocazione nel tempo delle civiltà dei grandi fiumi. b. Collocazione nel tempo dei popoli in movimento. c. La misurazione occidentale (cristiana) del tempo storico (a. C. e d. C.) d. I sistemi di misura del tempo storico in altre civiltà. e. Le periodizzazioni convenzionali della storia occidentale. f. Le carte geostoriche per la conoscenza di ambienti. g. Le carte geostoriche per la compresenza di civiltà nel mondo. h. Sintesi visive per l'acquisizione dei principali concetti delle civiltà studiate.

	<p>relative alle civiltà studiate per collocarle nel planisfero.</p> <p>8. Saper leggere e criticare carte geostoriche allo scopo di costruire conoscenze sulle civiltà studiate.</p>	
<p>UNITÀ N°4</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>1. Produrre o completare schemi di sintesi/ mappe delle civiltà studiate.</p> <p>2. Esporre informazioni con l'aiuto di uno schema, di un grafico, di una mappa, di una carta geostorica.</p> <p>3. Produrre un testo informativo orale o scritto da grafici, tabelle, carte geostoriche.</p> <p>4. Produrre parafrasi e riassunti orali e scritti.</p> <p>5. Utilizzare lessico e concetti specifici della disciplina.</p>	<p>a. Testi scritti, orali, digitali.</p> <p>b. Grafici temporali, tabelle, carte geostoriche.</p> <p>c. Mappe concettuali.</p> <p>d. Sintesi visive.</p>

GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Individua i punti cardinali nel suo spazio di vita e con essi si orienta.
- È in grado di utilizzare la bussola per individuare i punti cardinali in un determinato spazio.
- Riconosce la posizione della propria città nella regione di appartenenza e della regione in Italia.
- Localizza sulle carte geografiche a diversa scala la posizione della propria città e della propria regione.
- Utilizza le carte geografiche, i grafici, i dati statici e le immagini da satellite per analizzare il territorio della propria città e della propria regione.
- Confronta carte politiche attuali e carte storiche per evidenziare i cambiamenti nel tempo dell'assetto dei territori.
- Conosce i motivi che hanno determinato la nascita delle prime città e coglie l'evoluzione nel tempo del paesaggio della città.
- Conosce le caratteristiche fondamentali dei paesaggi italiani.
- Ricostruisce i quadri paesaggistico-ambientali delle società del passato.
- Individua in Italia le regioni fisiche, climatiche, storico-culturali (ad esempio: le regioni occupate dagli antichi popoli italici).
- Conosce le risorse offerte dai diversi territori italiani.
- Individua azioni di salvaguardia del patrimonio naturale e culturale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none">1. Orientarsi utilizzando i punti cardinali.2. Orientarsi utilizzando la bussola.3. Orientarsi sulla pianta del quartiere/paese in base ai punti cardinali.4. Riconoscere la posizione della propria città nell'ambito della regione di appartenenza.	<ol style="list-style-type: none">a. Che cos'è la Geografia.b. Gli strumenti.c. Le carte geografiche.d. Il GPS e le carte digitali.e. Il planisfero.f. L'orientamento.g. Il reticolo geografico.

<p style="text-align: center;">UNITÀ N°2</p> <p style="text-align: center;">LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Localizzare su carte geografiche a diversa scala la posizione della propria città e della propria regione. 2. Interpretare immagini da satellite mediante il confronto con la carta geografica dello stesso territorio. 3. Interpretare carte geografiche di vario tipo e repertori statistici per analizzare i fenomeni del territorio di appartenenza. 4. Cogliere l'evoluzione di un territorio nel tempo (anche quello delle antiche società del passato) attraverso il confronto tra carte storiche e carte attuali. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Le rappresentazioni cartografiche. b. La riduzione in scala. c. Carte per la scala. d. Carte e informazioni e. L'orientamento nello spazio, anche con le nuove tecnologie. f. Trovo le coordinate geografiche.
<p style="text-align: center;">UNITÀ N°3</p> <p style="text-align: center;">PAESAGGIO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere l'importanza dei fiumi nella storia dell'uomo. 2. Comprendere i motivi che hanno determinato la nascita delle prime città. 3. Cogliere l'evoluzione della città nel tempo (dalle prime città del lontano passato, alla propria città e alle grandi metropoli del mondo contemporaneo). 4. Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principali paesaggi italiani. 5. Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principali paesaggi europei. 6. Conoscere i quadri paesaggistico-ambientali in cui si sono sviluppate le prime grandi società del passato. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Come realizzare una rappresentazione cartografica. b. Un tipo di carta per ogni scopo. c. Tabelle e grafici. d. Le rappresentazioni geografiche. e. La Terra. f. Il clima. g. Le zone climatiche. h. Climi e ambienti nel mondo. i. Il clima in Europa. j. Il clima in Italia. k. Il cambiamento climatico. l. Il territorio italiano. m. La regione alpina. n. La regione appenninica. o. I vulcani. p. I terremoti. q. Le colline r. Le pianure s. La pianura Padana t. Le città.

		<ul style="list-style-type: none"> u. I fiumi. v. Il fiume Po. w. I laghi. x. Le coste. y. I mari. z. Isole e arcipelaghi.
<p style="text-align: center;">UNITÀ N°4</p> <p style="text-align: center;">REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare il territorio italiano secondo le varie accezioni del concetto di regione (regioni fisiche, climatiche, storico-culturali ecc.). 2. Cogliere le relazioni tra elementi fisici e antropici dei territori rurali, industriali, urbani ecc. 3. Scoprire le risorse che i diversi sistemi territoriali offrono. 4. Individuare azioni di salvaguardia del patrimonio naturale e culturale dei diversi territori italiani. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Climi e ambienti nel mondo a confronto. b. Il territorio italiano e le regioni morfologiche. c. La regione alpina d. La regione appenninica. e. La regione collinare. f. La regione pianeggiante. g. La regione costiera. h. L'ambiente delle Alpi. i. L'ambiente degli Appennini. j. Le risorse e le attività della montagna. k. I vulcani italiani. l. Le zone sismiche italiane. m. Le risorse e le attività della collina. n. Le risorse e le attività della pianura. o. Le risorse e le attività lungo i laghi. p. Le risorse e le attività lungo le coste. q. Popolazione e lavoro. r. La popolazione italiana. s. I settori dell'economia t. Il settore primario: pesca, silvicoltura, attività estrattive. u. Il settore secondario: industrie, artigianato. v. Il settore terziario: commercio, comunicazione, trasporti, turismo, servizi. w. EDUCAZIONE CIVICA: Le iniziative per fermare il cambiamento climatico x. EDUCAZIONE CIVICA: Emozioni in montagna. y. EDUCAZIONE CIVICA: Emozioni in collina. z. EDUCAZIONE CIVICA: Emozioni negli ambienti d'acqua. aa. EDUCAZIONE CIVICA: La tutela delle aree naturali.

MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA MATEMATICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Utilizza numeri naturali, interi, con la virgola e le frazioni in modo adeguato rispetto al contesto.
- Stima e calcola il risultato di operazioni.
- Riconosce e rappresenta forme del piano (quadrilateri e triangoli) e dello spazio (prismi e piramidi), individua relazioni tra gli elementi che le costituiscono.
- Descrive, denomina e classifica le figure che conosce in base a caratteristiche proprie.
- Progetta e costruisce modelli concreti delle figure studiate e ne determina le misure.
- Comincia a usare strumenti per il disegno geometrico (goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni in situazioni relative alla sua esperienza e li rappresenta in tabelle e grafici.
- Ricava informazioni anche dai dati rappresentati in tabelle e grafici relativi a terni che riguardano la sua esperienza.
- Riconosce ciò che è misurabile in un oggetto, sceglie un campione adeguato e individua di volta in volta gli strumenti di misura adatti.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici relativi a terni già trattati in aula.
- Risolve facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto relativi alla sua esperienza e descrive il procedimento seguito.
- Sostiene le proprie idee e si confronta con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, intuisce come gli strumenti matematici, che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 NUMERI	<ol style="list-style-type: none">1. Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali, con la virgola e frazioni, incontrati nell'esperienza quotidiana.2. Confrontare e ordinare numeri naturali e operare con essi.3. Eseguire le quattro operazioni utilizzando tecniche di calcolo diverse4. Individuare multipli e divisori di un numero per migliorare la capacità di calcolo	<ol style="list-style-type: none">a. Il nostro sistema di numerazione: come scrivere i numeri, altri sistemi di numerazione, il significato dello zero, rappresentare un numerob. I numeri con le migliaiac. Scrivere e leggere i numeri grandid. La linea dei numeri: precedente e successivoe. Confrontare e ordinare i numerif. L'arrotondamentog. Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni in tabella, in riga, in colonna con numeri naturalih. La relazione tra addizione e sottrazionei. La divisione con due cifre al divisore

	<p>5. Conoscere la frazione come parte di un tutto continuo e discreto, come rapporto, come percentuale, come misura, come quoziente</p> <p>6. Riconoscere frazioni equivalenti</p> <p>7. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane</p> <p>8. Rappresentare sulla retta numerica numeri naturali, interi negativi, con la virgola, frazioni</p> <p>9. Conoscere il sistema di notazione decimale e posizionale dei numeri</p> <p>10. Stimare il risultato di un'operazione</p> <p>11. Risolvere problemi</p>	<p>j. La divisione canadese</p> <p>k. La relazione tra moltiplicazione e divisione</p> <p>l. Le proprietà delle operazioni</p> <p>m. Problemi con le quattro operazioni</p> <p>n. Criteri di divisibilità; multipli, divisori</p> <p>o. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi</p> <p>p. Semplici espressioni aritmetiche</p> <p>q. Calcolo a mente</p> <p>r. Frazioni: equiestese, equinumerose, equivalenti, complementari, proprie, improprie e apparenti; frazioni a confronto; la frazione di un numero</p> <p>s. Le frazioni e i numeri decimali: i centesimi e i millesimi, più di un intero, i numeri decimali</p> <p>t. L'euro e i numeri decimali</p> <p>u. Confrontare e ordinare i numeri decimali</p> <p>v. Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni in colonna con numeri decimali</p> <p>w. Moltiplicare e dividere numeri decimali per 10, 100, 1000</p> <p>x. Problemi con le frazioni, con le misure e le misure di valore</p> <p>y. Risolvere problemi: i dati e la domanda, scegliere i dati, rappresentare i dati</p> <p>z. Situazioni problematiche in tabella, con il diagramma e con lo schema grafico</p> <p>aa. Dati sovrabbondanti</p> <p>bb. Dai dati al testo di un problema</p> <p>cc. Diverse strategie risolutive per uno stesso problema</p> <p>dd. Problemi con due domande e più operazioni</p> <p>ee. Produzione di testi problematici partendo da situazioni di vita reale, da dati, diagrammi o espressioni</p>
<p>UNITÀ N°2</p>	<p>1. Denominare e riconoscere rette, semirette, segmenti e la posizione di due rette sul piano</p>	<p>a. Le linee</p> <p>b. Gli angoli: angoli concavi e angoli convessi</p> <p>c. Angoli e ampiezze (uso del goniometro)</p> <p>d. Isometrie: la simmetria, la traslazione, la rotazione</p>

SPAZIO E FIGURE

2. Riconoscere i diversi tipi di angolo
3. Riconoscere attraverso esperienze concrete che la somma degli angoli interni di un triangolo e di... un quadrilatero e rispettivamente un angolo piatto e un angolo giro
4. Utilizzare il goniometro per misurare angoli
5. Riprodurre figure simmetriche a una data rispetto a un asse di simmetria interno o esterno
6. Eseguire concretamente rotazioni e traslazioni di oggetti e figure e rappresentarle sul piano
7. Descrivere e denominare figure geometriche del piano (quadrilateri e triangoli).
8. Riconoscere una figura geometrica in base a una descrizione.
9. Riprodurre figure geometriche utilizzando riga e squadra.
10. Identificare elementi significativi e simmetrie nelle figure geometriche studiate
11. Riconoscere relazioni di congruenza, parallelismo e perpendicolarità tra lati, tra spigoli, tra facce, tra diagonali nelle figure geometriche studiate
12. Determinare il perimetro di una figura utilizzando procedimenti personali

- e. I poligoni: poligoni concavi e poligoni convessi
- f. Classificazione dei poligoni: triangoli, rettangoli, parallelogrammi, quadrati, rombi, trapezi
- g. La classificazione dei quadrilateri
- h. Il perimetro
- i. Il perimetro dei poligoni
- j. Area e misure di superficie
- k. Misurare una superficie
- l. Aree e perimetri: figure equiestese e figure isoperimetriche
- m. L'area del rettangolo
- n. L'area del quadrato
- o. L'area del parallelogramma
- p. L'area del rombo
- q. L'area del trapezio
- r. L'area del triangolo
- s. Figure equiestese: la tassellazione
- t. Perimetro e area dei poligoni: quadrato, rettangolo, triangolo, parallelogramma, rombo e trapezio
- u. Problemi di logica
- v. Problemi sul perimetro e sull'area

	<p>13. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure anche con la tassellazione</p> <p>14. Risolvere problemi</p>	
<p>UNITÀ N°3</p> <p>MISURA – RELAZIONI, DATI, PREVISIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime 2. Passare da un'unità di misura a un'altra nell'ambito delle lunghezze, delle misure temporali, delle capacità e delle masse 3. Progettare e realizzare una raccolta dati in situazioni legate all'esperienza quotidiana 4. Rappresentare graficamente i dati raccolti in tabelle e grafici 5. Ricavare informazioni da rappresentazioni date 6. In un'opportuna situazione concreta argomentare qual è il più probabile di una coppia di eventi 7. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure 8. Rappresentare una situazione probabilistica con una tabella o uno schema ad albero 9. Comprendere il testo di un problema 10. Tradurre il testo in una rappresentazione aritmetica, in un grafico, in una tabella, in un disegno 11. Scegliere una strategia risolutiva e confrontarla con altre. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Le misure di lunghezza, di capacità, di massa b. Equivalenze c. Peso lordo, peso netto, tara d. Le misure di tempo e. Costo unitario e costo totale f. Spesa, ricavo, guadagno, perdita g. Problemi di misure h. Dati: l'indagine statistica i. Rappresentare i dati utilizzando grafici: istogramma e ideogramma j. Lettura dei dati di un grafico k. Relazioni: tabelle a doppia entrata l. Previsioni: eventi certi, possibili, impossibili, casuali m. Il calcolo della probabilità: casi possibili e casi favorevoli

SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare la realtà da differenti punti di vista per fornire una spiegazione ai diversi fenomeni. 2. Riconoscere alcune regolarità in alcuni fenomeni osservati. 3. Attraverso esperienze concrete, acquisire alcuni concetti scientifici quali: trasformazione di materia, calore, lavoro, pressione e temperatura 4. Riconoscere l'acqua come materia e solvente fondamentale per la vita e realizzare sperimentalmente alcune soluzioni in acqua. 5. Comprendere l'importanza dell'acqua nella vita dell'uomo. 6. Riconoscere l'aria come materia costituita 	<ol style="list-style-type: none"> a. La materia. b. Gli stati della materia. c. Miscugli e soluzioni. d. I passaggi dello stato. e. Il calore e la temperatura. f. L'acqua. g. Le caratteristiche dell'acqua. h. Capillarità dell'acqua. i. Il ciclo dell'acqua. j. L'acqua nelle nostre case. k. L'impianto di depurazione. l. EDUCAZIONE CIVICA: L'acqua: una risorsa fondamentale. m. L'aria. n. L'atmosfera. o. Come si sposta l'aria. p. Come si forma il vento. q. EDUCAZIONE CIVICA: Aria sempre più inquinata.

	<p>da una miscela di gas, vapore acqueo e pulviscolo atmosferico.</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Riconoscere i concetti di pressione atmosferica e di vento come aria che si sposta tra aree di alta e bassa pressione, in relazione alla sua densità e alla temperatura 8. Comprendere l'importanza dell'aria per la vita degli esseri viventi 9. Riconoscere il suolo come la parte più esterna della superficie terrestre e individuare i diversi strati di cui si compone 10. Comprendere l'importanza del suolo per la vita degli esseri viventi 11. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato esplicitando semplici modelli interpretativi e provando a esprimere in forma grafica le relazioni tra alcune variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, densità in funzione della temperatura). 12. Individuare, osservando esperienze concrete, i concetti di dimensione spaziale, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore. 	<ol style="list-style-type: none"> r. Il suolo. s. Tipi di suolo. t. EDUCAZIONE CIVICA: L'importanza del suolo.
<p>UNITÀ N°2</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare l'ambiente a occhio nudo e con strumenti appropriati per rilevare gli elementi che lo caratterizzano e le trasformazioni nel tempo 2. Esplorare fenomeni con approccio scientifico 3. Eseguire esperimenti 4. Osservare, cogliere differenze, 	<ol style="list-style-type: none"> a. Osservazione di un fenomeno, ricerca di spiegazioni, descrizione dei fatti. formulazione di ipotesi, realizzazione di esperimenti, registrazione di dati e comunicazione delle conclusioni. b. Ricostruzione di prove concrete in laboratorio per dimostrare: la traspirazione delle piante, il fenomeno della capillarità, il fenomeno del fototropismo. c. Produrre una nuova pianta facendo germogliare una parte di pianta già esistente.

	registrare il processo di crescita di una piantina	<ul style="list-style-type: none"> d. Forma e margine delle foglie. e. Esterno e interno di un fiore. f. Dal seme di fagiolo alla pianta. g. Le proprietà solventi dell'acqua; la presenza di aria nell'acqua, il peso e la pressione esercitata dall'aria, lo spostamento dell'aria calda verso l'alto.
<p style="text-align: center;">UNITÀ N°3</p> <p style="text-align: center;">L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1. Osservare una porzione di ambiente vicino per classificare vegetali e animali. 2. Osservare i momenti significativi della vita di vegetali e animali per riconoscere che sono dotati entrambi di apparato respiratorio e riproduttore. 3. Conoscere i meccanismi della respirazione, della riproduzione e della fotosintesi vegetale sperimentando la presenza della clorofilla anche nelle foglie di colori diversi dal verde. 4. Conoscere i meccanismi della respirazione e della riproduzione animale. 5. Conoscere attraverso l'esperienza che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. 6. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi vegetali e animali. 	<ul style="list-style-type: none"> a. I viventi. b. Le funzioni vitali. c. La cellula. d. I cinque regni. e. Monere e protisti. f. I funghi. g. Vegetali e animali. h. Le specie. i. Le piante. j. Come è fatta una pianta. k. Il fusto. l. La struttura del tronco. m. La chioma. n. Le piante si nutrono e respirano. o. Educazione Civica – Perché le piante sono importanti. p. Come nascono le piante. q. Il fiore. r. La riproduzione delle piante. Il seme e la disseminazione. s. Gli animali. t. L'evoluzione delle specie. u. Gli animali si nutrono. v. Gli animali respirano. w. Gli animali si riproducono. x. I vertebrati: i pesci, gli anfibi, i rettili, gli uccelli, i mammiferi. y. Gli invertebrati: i poriferi, i celenterati, i molluschi, gli anellidi, gli echinodermi, gli artropodi. z. L'ecosistema. aa. Le catene alimentari. bb. Le reti alimentari. cc. EDUCAZIONE CIVICA: La biodiversità. dd. La piramide ecologica.

MUSICA

COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ UNICA	<ol style="list-style-type: none">1. Rilevare le caratteristiche del paesaggio sonoro2. Elaborare forme libere di rappresentazione simbolica.3. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.4. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali.5. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.6. Ascoltare musica di vario genere.7. Riprodurre e registrare semplici sequenze ritmiche.	<ol style="list-style-type: none">a. Suoni e rumori dei diversi ambienti (città, campagna)b. Scrittura dei suoni con simboli non convenzionali.c. Riconoscimento dei parametri del suono: intensità (debole/forte), altezza (acuto/grave) e timbro.d. Classificazione dei suoni e dei rumori in ordine all'intensità.e. Conoscenza del pentagramma e dei simboli della notazione formale codificata.f. Introduzione al concetto di chiave musicale, battute, pause, tempi semplici di 2/4, 3/4, 4/4, chiave di violino.g. Laboratorio di ascolto.h. Azioni sonore.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Descrive, legge ed interpreta vari tipi di immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) utilizzando le conoscenze degli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale.
- Riconosce in un'immagine gli elementi grammaticali di base ed individua il loro significato espressivo.
- Osserva consapevolmente un'immagine e sa descriverla in base ad alcuni elementi ricavati dalle regole della percezione visiva.
- Produce immagini di vario tipo con tecniche diverse, usando le conoscenze del linguaggio visuale.
- Rielabora in modo creativo e personale immagini varie.
- Progetta e realizza immagini multimediali; Individua i principali aspetti formali di un'opera d'arte.
- Apprezza opere d'arte provenienti da periodi e culture diversi dalla propria.
- Riconosce il valore del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (Conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ol style="list-style-type: none">1. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per elaborare produzioni personali.2. Scoprire forme poetiche legate alla natura e alle ricorrenze dell'anno.3. Produrre e trasformare immagini di vario tipo, usando tecniche e utilizzando consapevolmente le conoscenze del linguaggio visuale.4. Produrre oggetti e assemblaggi tridimensionali usando materiali vari.	DESIDERI <ol style="list-style-type: none">a. Vorrei essere un artistab. Il desiderio di Kusamac. L'arte a puntid. Il puntoe. La linea SCOPERTA <ol style="list-style-type: none">f. Con occhi curiosig. La scoperta di Gauguinh. L'arte del paesaggioi. Il colorej. Dipingere a colori RICORDI <ol style="list-style-type: none">k. Idee magiche

		l. I ricordi di Potthast m. Indietro nel tempo n. Leggere una fotografia o. Giocare con le fotografie p. Il fotomontaggio
UNITÀ N°2 OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	1. Leggere gli aspetti formali di un'immagine e individuare il loro significato espressivo. 2. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presentinell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 3. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento...) individuando il loro significato espressivo, la tecnica e lo stile dell'artista.	a. Osservare e descrivere immagini. b. Esprimere emozioni e stati d'animo di fronte alle diverse opere osservate. c. Gli elementi del linguaggio visivo: linee - colori - forme -volume - spazio.
UNITÀ N°3 COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	1. Riconoscere il valore di opera d'arte provenienti da periodi e culture diversi dallapropria (Ed. al patrimonio culturale). 2. Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.	a. Halloween b. Natale c. Carnevale d. Pasqua e. Primavera f. Le stagioni

EDUCAZIONE MOTORIA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (Conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.2. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (camminare, correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.) per ottimizzare la partecipazione al gioco di squadra3. Eseguire attività finalizzate a potenziare la resistenza, la mobilità, la velocità, rafforzare la percezione del proprio corpo, potenziare la coordinazione generale e segmentaria.	<ol style="list-style-type: none">a. Le posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo (direzione, distanza, traiettoria, ritmo esecutivo).b. Gli schemi motori e posturali di base: correre, camminare, saltare, lanciare, afferrare, stare in equilibrio ecc.c. I giochi di agilità e movimento.d. esercizi per lo schema corporeo: palleggi e ricezioni.e. Sperimentazione di condotte motorie combinate, anche con l'uso di piccoli attrezzi per mettere alla prova rapidità e resistenza personale in relazione alla fatica fisica e al controllo della funzione respiratoria.f. La lateralizzazione.

<p>UNITÀ N°2</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<p>1. Utilizzare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza.</p> <p>2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>a. La comunicazione mimico-gestuale per drammatizzare storie conosciute anche con l'uso creativo degli attrezzi.</p> <p>b. Adattamento del movimento alla musica e al ritmo (andature ritmiche).</p> <p>c. Esercizi di rilassamento, di equilibrio, ritmici.</p>
<p>UNITÀ N°3</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco.</p> <p>2. Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>3. Partecipare attivamente a varie forme di gioco, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>4. Comprendere e rispettare le regole della competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>a. I giochi della tradizione popolare.</p> <p>b. I giochi di squadra.</p> <p>c. I giochi e gli sport individuali e di squadra.</p> <p>d. Le regole del gioco e della sicurezza sportiva.</p> <p>e. Il gioco e le regole sportive: rispetto e condivisione.</p> <p>f. Fair play.</p> <p>g. Giochi pre-sportivi.</p> <p>h. Comportamenti rispettosi e leali.</p>
<p>UNITÀ N°4</p> <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita (casa, scuola, in strada).</p> <p>2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione esercizio fisico e salute assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.</p>	<p>a. Le principali regole di utilizzo appropriato degli spazi e degli attrezzi usati per la propria e altrui sicurezza.</p> <p>b. Le essenziali norme di igiene personale legate all'attività sportiva.</p> <p>c. La corretta alimentazione e stili di vita salutistici.</p>

TECNOLOGIA E CODING

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e limiti della tecnologia attuale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (Conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere la tecnologia nei prodotti della nostra quotidianità e negli artefatti che ci circondano.2. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.3. Distinguere il concetto di trasformazione riconducibile all'azione della natura (ambito delle scienze) da quello di trasformazione riconducibile alla tecnologia.4. Riconoscere come artefatti tecnologici tutti i prodotti intenzionali dell'uomo.	<ol style="list-style-type: none">a. La tecnologia e le rivoluzioni tecnologicheb. La città e i suoi artefatti.c. Creazione di piccoli artefatti.d. Strumenti tecnologici di uso comune.e. Gli oggetti prodotti dall'uomo.f. Elementi naturali e artefatti.g. Il viaggio dei rifiuti.h. Cittadinanza attiva: L' impatto ambientale.i. Caratteristiche e potenzialità tecnologiche di alcuni strumenti come il microscopio, il termometro.j. Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo.

<p>UNITÀ N°2</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso e situazioni di montaggio. 2. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Costruzione di piccoli artefatti. b. Costruzione di un pluviometro e/o di un anemometro. c. Lettura di etichette.
<p>UNITÀ N°3</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 2. Smontare semplici oggetti e apparecchiature per comprenderne la relazione tra struttura e funzionamento. 3. Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc. 4. Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità. 5. Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione 6. Comunicare comprendere, produrre messaggi usando codici e linguaggi diversi. 7. Saper creare algoritmi. 8. Saper utilizzare un software di programmazione visuale. 9. Partecipare ad eventi collettivi. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Struttura e funzione di oggetti e strumenti d'uso quotidiano. b. Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione di percorsi. c. Codificazione e decodificazione di istruzioni non ambigue. d. Scrittura di algoritmi (sequenza di istruzioni). e. Introduzione all'utilizzo di vari software. f. Progettazione e realizzazione di Digital Stories. g. Partecipazione alla "Europe Code Week" h. Partecipazione alla "Hour of Code"

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e della terra in cui visse, attraverso l'incontro con alcune fonti storiche e gli evangelisti, collegando i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con alcuni valori etici universali;
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (Conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 ACCOGLIENZA	I VALORI ETICI E RELIGIOSI 1. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	a. Il libro del tesoro. b. In volo...
UNITÀ N°2 L'ANTICO TESTAMENTO	1) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 1. Conoscere storie e personaggi della Bibbia. 2) I VALORI ETICI E RELIGIOSI 1. Scoprire che la Bibbia è libro di amicizia in quanto Alleanza tra Dio e l'umanità e che i personaggi biblici sono uomini e donne che si sono lasciati accompagnare da Dio.	a. Da Abramo...a Giuseppe. b. Un bambino in un cesto. c. Alla corte del faraone. d. Verso la Terra Promessa. e. La Tavole della Legge. f. I re Saul e Davide. g. Re Salomone e la casa di Dio. h. Dall'esilio alla dominazione romana. i. Il profeta Daniele. j. Il profeta Giona.

<p>UNITÀ N°3</p> <p>IL PAESE DI GESU'</p>	<p>1) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 1. Scoprire la figura storica di Gesù nel contesto storico, geografico, sociale, politico e religioso del tempo.</p>	<p>a. Il gruppi religiosi e politici. b. La Palestina in un "ciak". c. La sinagoga. d. La scuola.</p>
<p>UNITÀ N°4</p> <p>IL NATALE</p>	<p>1) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 1. Conoscere le vicende legate alla nascita di Gesù, secondo la narrazione fatta dai vangeli. 2) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 1. Individuare significative espressioni di arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nei secoli.</p>	<p>a. Nella mangiatoia. b. La Buona Notizia...ai pastori. c. Natività nell'arte. d. Antologia di Natale.</p>
<p>UNITÀ N°5</p> <p>GESU' STORICO</p>	<p>1) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 1. Scoprire la figura storica di Gesù nel contesto storico, geografico, sociale, politico e religioso del tempo. 2. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù a partire dai Vangeli.</p>	<p>a. Un certo Gesù di Nazaret.... b. I Vangeli. c. I Vangeli Sinottici.</p>
<p>UNITÀ N°6</p> <p>IL MESSAGGIO DI GESU'</p>	<p>1) DIO E L'UOMO 1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. 2) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 1. Individuare il contenuto centrale del testo Evangelico delle Beatitudini e cogliere la possibilità di viverne il concreto messaggio.</p>	<p>a. Le Beatitudini. b. I talenti. c. Il granello di senape. d. Le due case. e. La guarigione del paralitico.</p>

<p>UNITÀ N°7</p> <p>LA PASQUA</p>	<p>1) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>1. Scoprire i tempi e i luoghi della passione, morte e resurrezione di Gesù.</p> <p>2. intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>2) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>1. Conoscere Gesù di Nazaret come il Messia, crocifisso e risorto e così testimoniato dalla comunità dei cristiani.</p> <p>2. Individuare significative espressioni di arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nei secoli.</p>	<p>a. L'Ultima Cena.</p> <p>b. Gesù dona la sua vita.</p> <p>c. La tomba vuota.</p> <p>d. Antologia di Pasqua.</p>
<p>UNITÀ N°8</p> <p>LA CHIESA NELLA STORIA</p>	<p>1) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>1. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>	<p>a. Ascensione e...Pentecoste.</p> <p>b. Sulle orme di Gesù.</p> <p>c. I Sacramenti.</p> <p>d. Le catacombe e i loro simboli.</p> <p>e. Il mosaico.</p> <p>f. Le vetrate più belle del mondo.</p>

COMPETENZE TRASVERSALI

- Fare uso di materiali conoscitivi per esemplificare, generalizzare
- Separare gli elementi conoscitivi evidenziandone relazioni, principi organizzativi
- Relativizzare le proprie opinioni
- Interpretare e riorganizzare informazioni
- Utilizzare metodi di lavoro efficaci
- Mettere in pratica il pensiero creativo personalizzandolo e adattando strategie in modo da renderle efficaci
- Applicare il metodo disciplinare anche in altri ambiti non disciplinari
- Sapersi adattare a nuove situazioni con atteggiamento positivo sia cognitivo che sociale
- Saper concepire modalità d'azione diversamente strutturate e personalizzate per raggiungere uno scopo

L' AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni
- Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Problematizzazione, esplorazione e scoperta

MEDIAZIONE DIDATTICA		
METODI E STRATEGIE		MEZZI E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione all'apprendimento collaborativo - Realizzazione di percorsi in forma di laboratori 		
VALUTAZIONE		
VERIFICA	Iniziale Intermedia Finale In itinere	<p>Le tipologie degli strumenti di verifica utilizzati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui/interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative; - questionari; - prove scritte soggettive (prove descrittive); - prove scritte oggettive o strutturate; - prove scritte semi strutturate.
RECUPERO, CONSOLIDAMENTO POTENZIAMENTO		<p>Il “recupero, consolidamento, potenziamento” avverrà per mezzo di “correttivi” da introdurre nel caso in cui non tutti gli allievi abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati all'interno dell'UdA. I correttivi potranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'uso di test alternativi, per offrire all'allievo una presentazione diversa del contenuto; - gli esercizi ad uso individuale, che hanno lo scopo di rendere più familiare il contenuto del libro di testo allo studente; - le schede, in cui vengono riassunti sinteticamente i punti essenziali dell'unità didattica e semplificati termini, fatti e concetti; - la ripetizione dell'argomento da parte dell'insegnante o di un allievo che già lo padroneggi; - il materiale audiovisivo, preparato dall'insegnante con schemi, mappe concettuali, fotografie, diapositive, filmati, l'uso appropriato delle tecnologie multimediali; - il tutoring “correttivo”, che consiste in un coinvolgimento individuale affidato, ad esempio, ad uno studente che padroneggi bene un determinato argomento.
<p>L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione verrà utilizzata come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.</p>		

MEDIAZIONE DIDATTICA	
METODI E STRATEGIE	MEZZI E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lavoro in coppie - Lavoro di gruppo per fasce di livello - Lavoro di gruppo per fasce eterogenee - Lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante - Lavoro di gruppo - Brain storming - Problem solving - Discussione guidata - Attività laboratoriali - Circle time 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Testi didattici di supporto - Biblioteca - Schede predisposte dall'insegnante - Drammatizzazione - Computer e LIM - Uscite sul territorio - Visite guidate - Giochi - Esperimenti - Roleplaying
VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Iniziale <input type="checkbox"/> Intermedia <input type="checkbox"/> Finale <input type="checkbox"/> In itinere (coerente con la tipologia e il livello delle prove dell'unità di apprendimento svolta in classe)